



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

VERBALE n.22

Il giorno 9 del mese di maggio dell'anno 2024, alle ore 11.10, presso la sede di Brescia, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti.

Sono presenti il Dott. Domenicali Marco, il Dott. Colombo Marzio e il Dott. Bisogno Stefano. Assiste alla riunione la Dott.ssa Sara Scalvini - dirigente responsabile f.f. dell'U.O. Gestione Servizi Contabili - in qualità di segretario verbalizzante, coadiuvata dal Dott. Federico Agostini, collaboratore amministrativo professionale senior in servizio c/o l'U.O. Gestione Servizi Contabili.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2023

La proposta di Bilancio d'esercizio 2023, approvata con Decreto del Direttore Generale n.49 del 30.04.2024 è stata trasmessa, corredata dalla relativa documentazione, al Collegio dei Revisori dei Conti per acquisire il parere di competenza e dovrà essere successivamente esaminata, unitamente al presente verbale, dal Consiglio d'Amministrazione nella prossima seduta.

Il bilancio d'esercizio è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario
- Relazione del Direttore Generale.

In via preliminare, si rileva che il Bilancio d'esercizio evidenzia un **utile** di € **52.764**.

Si riportano, di seguito, i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2023, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Differenza	Differenza %
Immobilizzazioni	45.221.396	45.602.492	381.096	0,84%
Attivo Circolante	199.030.814	198.114.523	-916.291	-0,46%
Ratei e Risconti	750.000	1.482.133	732.133	97,62%
Totale Attivo	245.002.210	245.199.148	196.938	0,08%
Patrimonio Netto	209.210.441	209.724.385	513.944	0,25%
Fondi	22.821.959	21.226.113	-1.595.846	-6,99%
Debiti	12.901.636	14.177.650	1.276.014	9,89%
Ratei e Risconti	68.174	71.000	2.826	4,15%
Totale Passivo	245.002.210	245.199.148	196.938	0,08%
<i>Conti d'ordine</i>	49.433	182.448	133.015	269,08%

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Differenza	Differenza %
Valore della Produzione	78.739.690	81.951.852	3.212.162	4,08%
Costi della Produzione	75.702.357	79.611.826	3.909.469	5,16%
Differenza	3.037.333	2.340.026	-697.306	-22,96%
Proventi e oneri finanziari ±	-59	4.158	4.217	-7147,46%
Rettifiche valore attività fin. ±	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari ±	-229.797	760.280	990.077	-430,85%
Risultato prima delle imposte	2.807.477	3.104.464	296.988	10,58%
Imposte dell'esercizio	2.782.714	3.051.700	268.986	9,67%
Utile (perdita) d'esercizio ±	24.763	52.764	28.002	113,08%

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal C.n.d.c.e.c., nonché facendo riferimento alle seguenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n.80 del 20.12.1993;
- n.27 del 25.06.2001;
- n.47 del 21.12.2001;
- n 20 del 05.05.2017,

che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle aziende del comparto sanitario, interpretate e integrate dai principi contabili applicabili. Inoltre, è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.L.vo n.118/2011.

Quanto alla struttura e al contenuto, il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni del D.L.vo n.118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente. Lo schema è stato opportunamente rivisto e adattato alla specifica tipologia di attività svolta dall'Istituto, in modo da fornire una rappresentazione chiara dei dati della gestione. Gli aggiornamenti dello schema di bilancio introdotto dal Decreto del Ministero della Salute del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014, non modificano la struttura del bilancio dell'Istituto.

Per quanto concerne la redazione del Bilancio d'Esercizio, il Collegio ha accertato che sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 2423 – bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del D.L.vo n.118/ 2011, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 – bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 – bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.L.vo n.118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale il Collegio evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile e esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal codice civile e utilizzate negli esercizi precedenti. L'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a Conto Economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni di pertinenza della foresteria dell'Istituto, si prende atto che queste sono considerate di natura istituzionale e pertanto i costi per manutenzioni e ammortamento delle stesse sono inseriti esclusivamente nel bilancio istituzionale, mentre non rientrano nel bilancio della gestione commerciale della foresteria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	582.311	0	0	582.311
- Fondo Ammortamento	582.311	0	0	582.311
Valore netto	0			0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.422.419	300.336	43.854	5.678.901
- Fondo Ammortamento	4.867.495	275.043	43.854	5.098.684
Valore netto	554.924			580.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	554.924			580.217

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Terreni disponibili	2.641.112	0	0	2.641.112
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	2.641.112			2.641.112
Fabbricati strumentali (indisponibili)	64.911.861	4.030.534	0	68.942.394
- Fondo Ammortamento	44.493.707	2.375.651	0	46.869.357
Valore netto	20.418.154			22.073.037
Impianti e macchinari	20.769.758	2.017.235	375.801	22.411.192
- Fondo Ammortamento	17.941.776	1.093.849	369.098	18.666.527
Valore netto	2.827.982			3.744.665
Attrezzature sanitarie e scientifiche	38.621.156	4.440.528	953.160	42.108.524
- Fondo Ammortamento	27.797.851	3.237.338	949.927	30.085.262
Valore netto	10.823.305			12.023.262

Mobili e arredi	4.624.207	286.594	42.679	4.868.123
- Fondo Ammortamento	4.041.679	216.091	42.679	4.215.091
Valore netto	582.529			653.032
Automezzi	763.832	110.008	50.864	822.976
- Fondo Ammortamento	664.611	80.454	50.864	694.201
Valore netto	99.221			128.775
Attrezzature tecniche per manutenzioni + Altre Immobilizzazioni materiali	3.862.675	295.291	144.844	4.013.122
- Fondo Ammortamento	2.821.051	410.239	143.008	3.088.282
Valore netto	1.041.624			924.840
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.232.462	1.300.102	4.699.095	2.833.469
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	6.232.462			2.833.469
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44.666.389			45.022.192

TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto iniziale	incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Titoli diversi	83	0	0	83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	83	0	0	83

Rimanenze: per i prodotti finiti o semilavorati destinati all'uso interno o alla vendita sono stati utilizzati i criteri di valorizzazione definiti, nel rispetto della vigente normativa, dal Controllo di Gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.L.vo n.118/2011. La valorizzazione delle rimanenze si basa sui dati rilevati nell'inventario al 31/12. Si evidenzia un incremento delle rimanenze dell'11,41%, dovuto ad un calo dei consumi legato anche alle minori prestazioni sanitarie erogate rispetto agli esercizi che hanno subito gli effetti della pandemia COVID-19.

RIMANENZE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Materiali e prodotti per uso diagnostico	43.301	11.011	0	54.302
Altri beni non sanitari	909.936	97.781	0	1.007.717
RIMANENZE BENI	953.237	108.782	0	1.062.019

Crediti: sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti appare congruo rispetto all'ammontare dei crediti iscritti in Bilancio.

I crediti commerciali sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.L.vo 118/2011.

CREDITI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Crediti v/Stato - parte corrente	51.541	84.342	0	135.883
Crediti v/Stato - ricerca	4.098.173	1.011.465	87.526	5.022.112
Crediti v/Regione o p.a. per spesa corrente	19.357.172	8.707.499	0	28.064.671
Crediti v/Regione o p.a. per ricerca	15.222	164.449	0	179.671
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	1.058.229	0	171.984	886.245
Crediti v/altri soggetti pubblici	4.224.452	0	2.882.461	1.341.991
Crediti v/Unione europea e altri stati	1.102.172	0	562.556	539.616
Crediti v/privati	4.698.318	0	2.017.168	2.681.150

Crediti v/Erario	562.338	0	434.134	128.204
Altri crediti diversi	562	252	0	814
TOTALE	35.168.179	9.968.007	6.155.829	38.980.357

Disponibilità Liquide: i saldi contabili corrispondono alle certificazioni di tesoreria e di cassa agli atti dell'Istituto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Cassa	9.635	0	9.635	0
Istituto Tesoriere e altri C/C Bancari	62.967	0	62.967	0
Tesoreria Unica	162.836.796	0	4.764.649	158.072.147
TOTALE	162.909.398	0	4.837.251	158.072.147

Il Collegio ha verificato che al 31/12 le disponibilità liquide sono solo quelle presenti nel c/c di Tesoreria Unica in quanto sono stati chiusi i c/c delle Sedi Provinciali e il contante della cassa economale della sede è stato depositato sul c/c di tesoreria per assicurare un corretto passaggio di consegne tra vecchio e nuovo tesoriere dell'Istituto.

Ratei e Risconti attivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	750.000	732.133	0	1.482.133
TOTALE	750.000	732.133	0	1.482.133

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDO DI DOTAZIONE	121.709.525	11.480.526	0	133.190.051
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:	13.328.686	316.671	94.042	13.551.315
RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INV.	16.775	0	4.575	12.200
ALTRE RISERVE:				
Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	73.995.176	24.763	11.480.526	62.539.413
Riserve diverse	135.516	93.126	0	228.642
CONTRIBUTI DA REINVESTIRE	0	150.000	0	150.000
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0	0	0	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	24.763	52.764	24.763	52.764
TOTALE PATRIMONIO NETTO	209.210.441	12.117.850	11.603.906	209.724.385

Il Collegio rileva che l'utile di esercizio di € 52.764 confermando il risultato dell'anno precedente, per l'effetto congiunto dei seguenti eventi:

- decremento dell'assegnazione annua dallo Stato a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;
- decremento del fatturato per prestazioni sanitarie a pagamento;
- maggiori assegnazioni per la ricerca in genere;
- maggiore utilizzo di fondi per quote non utilizzate di c/vincolati di esercizi precedenti;
- incremento dei costi d'esercizio

Con riferimento alla gestione contabile degli utili di esercizio rilevati negli esercizi e successivamente girocontati a riserva per investimenti, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n.266, in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, il Collegio ha accertato quanto segue:

- a) in sede di redazione del bilancio di esercizio 2023 l'utile di esercizio 2022 è stato destinato a riserva ed utilizzato per finanziare gli investimenti;
- b) nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 l'utile di esercizio destinato a riserva non viene utilizzato per sterilizzare le quote di ammortamento degli investimenti finanziati con tali risorse;
- c) annualmente, le quote degli utili di esercizio *girocontate* a riserva, dopo essere state utilizzate per investimenti vengono *girocontate* ad incremento del Fondo di dotazione.

Si evidenzia che in sede di registrazione delle scritture di assestamento e integrazione dell'esercizio 2023 è stato *girocontato* a fondo di dotazione l'importo di € 11.480.526. L'importo di € 62.539.413 rilevato nelle riserve è destinato a finanziare gli interventi inseriti nel piano degli investimenti 2024-2026 e precisamente, come si evince dal prospetto illustrativo (allegato c)

intervento	SITUAZIONE al 31/12/2023
realizzazione nuova Sede Cremona	€ 9.000.000
realizzazione nuova Sede Cremona intervento già patrimonializzato	€ 415.633
ampliamento sede Parma	€ 200.000
realizzazione nuova Sede Reggio Emilia	€ 15.000.000
realizzazione nuova Sede Reggio Emilia intervento già patrimonializzato	-€ 1.040.940
Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Modena	€ 488.000
Realizzazione di pensilina per la protezione di celle per il magazzino della sede di Brescia	€ 144.381
Modifica stalle comuni per inserimento stabulazione avicoli	€ 380.000
Interventi strutturali e impiantistici di ristrutturazione spazi situati nella zona est adiacenti all'autorimessa per vari usi dell'IZSLER	€ 500.000
Realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia c/o la sede di Brescia	€ 2.000.000
Rifacimento impianto elettrico Palazzo 1 (Grigio)	€ 140.000
Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sezione diagnostica di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.	€ 2.500.000
Lavori modifica degli ambienti ad alto contenimento del Palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio con grado di sicurezza biologica BSL3	€ 1.950.000
Lavori di ristrutturazione sede territoriale di Lugo	€ 100.000
Interventi per la trasformazione degli stabulari e della necropsopia in ambienti a maggiore sicurezza biologica presso la sede territoriale di Lodi	€ 450.000
Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Milano	€ 950.000
manutenzioni straordinarie 2024	€ 2.000.000
somma destinata ad acquisti beni e servizi 2024-2026 (esclusi investimenti finanziati da terzi per € 3.560.000+ € 179.671 = € 3.739.671)	€ 17.153.686
Investimenti provveditorato già affidati e non ancora contabilizzati	€ 1.750.000
somma destinata ad acquisti beni e servizi a disposizione della Direzione	€ 6.485.179
Investimenti UOTP già affidati e non ancora contabilizzati	€ 1.300.102
somme ancora da destinare a investimenti	€ 1.504.638
	€ 62.539.413

Fondi per rischi ed oneri: i saldi al 31.12 sono costituiti in prevalenza da accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti e mantenuti per ragioni prudenziali a copertura dei contenziosi in corso e per passività potenziali. Il fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) è stato utilizzato

per € 2.000.000. E' inoltre accantonata la somma di € 324.936 in base a quanto previsto dal "Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche". Infine, è stata accantonata la somma di € 591.304 per accantonamenti contrattuali per il personale dipendente.

Come richiesto dal D.L.vo n.118/2011 nel fondo per rischi ed oneri è stato inserito il fondo per quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente. Esso accoglie le quote di contributi destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la quota di competenza negli esercizi successivi.

Il Collegio prende atto della presenza a Bilancio dei necessari accantonamenti per far fronte alle potenziali passività derivati dalle cause e dai procedimenti in corso.

FONDO RISCHI E ONERI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI	5.941.328	0	2.000.000	3.941.328
QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	11.233.838	3.664.940	4.008.025	10.890.7543
ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	5.646.793	916.240	169.001	6.394.032
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	22.821.959	4.581.180	6.177.026	21.226.113

Debiti: sono iscritti al valore nominale, tenendo conto dell'anno di formazione e del dettaglio nelle voci richiesto dal D.L.vo n.118/2011.

I debiti esposti si riferiscono tutti a somme da pagare entro l'esercizio, fatta eccezione per i debiti verso enti partners relativi ai nuovi progetti di ricerca e per quelli dovuti agli enti previdenziali per riscatti e ricongiunzioni.

DEBITI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
MUTUI PASSIVI	0	0	0	0
DEBITI V/STATO	824.122	71.896	0	896.018
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	1.000	0	1.000
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	890.369	139.429	0	1.029.798
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	56.395	0	31.590	24.805
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	54.690	78.188	0	132.878
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	0	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI:	7.542.155	0	285.047	7.257.108
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI:	0	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	738.415	258.473	0	996.888
DEBITI V/ALTRI (debiti v/dipendenti e altri debiti diversi)	2.795,490	1.043.665	0	3.839.155
TOTALE	12.901.636	1.592.651	316.637	14.177.650

Ratei e Risconti passivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
RATEI PASSIVI	0	1.816	0	1.816
RISCOINTI PASSIVI	68.174	1.010	0	69.184
TOTALE	68.174	2.826	0	71.000

Conti d'ordine: in calce allo Stato Patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine. I canoni di noleggio di attrezzature ancora da pagare

ammontano a € 115.000, i depositi cauzionali di terzi a € 45.938 i beni di proprietà della FAO stoccati c/o il magazzino dell'ente hanno un valore di € 16.950, mentre i beni dell'Istituto stoccati c/o terzi hanno un valore di € 4.560.

CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
CANONI DI LEASING-NOLEGGIO ANCORA DA PAGARE	30.000	85.000	0	115.000
DEPOSITI CAUZIONALI	12.483	33.455	0	45.938
MAGAZZINI DI TERZI C/O L'IZSLER	6.950	10.000	0	16.950
MAGAZZINI IZSLER C/O TERZI	0	4.560	0	4.560
TOTALE	49.433	133.015	0	182.448

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico il Collegio rileva quanto segue:

Valore della Produzione

Ricavi: l'assegnazione annua dallo Stato, formalizzata con deliberazione del CIPE n.33/2023 del 30.11.2023, è di € 61.002.609. Il finanziamento statale trasferito all'IZSLER dalla Regione Lombardia, unito agli altri contributi in c/esercizio ricevuti porta ad un totale della voce di € 68.835.501.

Tutti i contributi sono stati iscritti a Bilancio nel rispetto del principio di competenza.

Le assegnazioni vincolate per l'attività di ricerca sono state rilevate secondo i criteri previsti dal D.L.vo n.118/2011.

Prestazioni a pagamento:

Importo (A+B)	8.512.220
Pubblici (A)	820.762
Privati (B)	7.691.458

I dati del fatturato evidenziano i seguenti trend:

Ricavi per vendita prodotti (a soggetti pubblici)	Anno 2022 114.587	Anno 2023 92.159	Variazioni importo -22.428	Variazioni % -19.57%
Ricavi per vendita prodotti (a soggetti privati)	Anno 2022 1.142.948	Anno 2023 1.374.135	Variazioni importo 231.187	Variazioni % 20.23%
Totale	Anno 2022 1.257.535	Anno 2023 1.466.294	Variazioni importo 208.759	Variazioni % 16.60%

Ricavi per analisi (a soggetti pubblici)	Anno 2022 1.383.122	Anno 2023 727.253	Variazioni importo -655.869	Variazioni % -47.42%
Ricavi per analisi (a soggetti privati)	Anno 2022 6.265.536	Anno 2023 5.952.275	Variazioni importo -313.261	Variazioni % -5.00%
Totale	Anno 2022 7.648.658	Anno 2023 6.679.528	Variazioni importo -969.130	Variazioni % -12.67%

Ricavi per altre prestazioni sanitarie a pagamento - (a soggetti pubblici)	Anno 2022 389	Anno 2023 1.350	Variazioni importo 961	Variazioni % 247,04%
Ricavi per altre prestazioni sanitarie a pagamento - (a soggetti privati)	Anno 2022 276.310	Anno 2023 365.048	Variazioni importo 88.738	Variazioni % 32,12%
Totale	Anno 2022 276.699	Anno 2023 366.398	Variazioni importo 89.699	Variazioni % 32,42%

Dall'esame dei dati si rileva come il fatturato per le attività di produzione e di analisi sia complessivamente in diminuzione sia verso il settore pubblico che verso il settore privato soprattutto per la drastica riduzione dell'attività di analisi di tamponi molecolari legati all'emergenza Covid-19.

Costi della Produzione

Costi per acquisti di beni e servizi (inclusi servizi di manutenzione e godimento di beni di terzi)

Importo	28.459,109
---------	------------

Sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione ai documenti pervenuti successivamente al 31.12, ma riferiti al periodo in oggetto.

Il Collegio rileva che l'incremento dei costi per l'acquisto di beni e servizi, nonostante la minore attività svolta, è determinato principalmente dal perdurare del fenomeno inflattivo (anche se i costi energetici si sono ridimensionati rispetto al 2022) e dall'aumento dei costi per assistenza informatica.

Costo del personale: la Nota Integrativa evidenzia distintamente per ogni ruolo il costo del personale a tempo indeterminato e determinato.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 10.545.481
a) ruolo sanitario	€ 10.742.550
b) ruolo professionale	€ 145.564
c) ruolo tecnico	€ 11.744.098
d) ruolo amministrativo	€ 4.321.524

All'interno del costo del personale si evidenzia il costo aggiuntivo sostenuto per gli adeguamenti contrattuali e per le assunzioni a tempo determinato finalizzate all'attività diagnostica nell'ambito delle attività collegate alla cosiddetta "Piramide della ricerca".

Sono stati esaminati i Decreti del Direttore Generale relativi alla costituzione dei fondi previsti dal CCNL per le competenze accessorie del personale dipendente del Comparto e della Dirigenza per l'anno 2023:

- Decreto del Direttore Generale n.70 del 05.3.2024 (Dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dell'area della Sanità)
- Decreto del Direttore Generale n.68 del 05.3.2024 (Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa)
- Decreto del Direttore Generale n..69 del 05.3.2024 (Comparto)

Inoltre è stata verificata, con la tecnica del campionamento, la corrispondenza dell'importo dei fondi contrattuali con i relativi saldi contabili.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	7.688.665
Immateriali (A)	275.043
Materiali (B)	7.413.622

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati, visto che l'art. 29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle aliquote previste dal Decreto per le Aziende sanitarie e Ospedaliere.

Accantonamenti

Importo (A+B+C)	4.581.179
Per rischi (A)	0
Per quote inutilizzate contributi vincolati (B)	3.664.940
Altri accantonamenti (C)	916.239

Gli accantonamenti effettuati sono giustificati dall'ambito di attività svolta dall'IZSLER

Proventi e oneri finanziari

Importo	4.158
Proventi	4.158
Oneri	0

I dati confermano anche per il 2023 l'impatto del tutto marginale che la gestione finanziaria ha nella determinazione del risultato d'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Importo	760.280
Proventi	2.082.653
Oneri	1.322.373

La gestione straordinaria si riferisce a operazioni di cessione/rottamazione di cespiti e alla rilevazione di insussistenze su progetti di ricerca conclusi, sia per utilizzo incompleto del finanziamento assegnato, sia per mancato riconoscimento di crediti relativi ai finanziamenti precedentemente assegnati. Nei proventi straordinari viene incluso anche l'importo di € 2.000.000 per l'utilizzo del fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a Bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio.

IRAP	2.494.364
IRES	557.336

Il recupero dell'IVA non detraibile con il metodo del pro-quota pari a € 249.974 dal 2023 viene appostata nel raggruppamento Oneri diversi di gestione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio 2023 ha verificato che l'attività del Consiglio d'Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti delegati siano state svolte in conformità alla normativa vigente, partecipando con un suo componente alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed esaminando le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione stesso e, con la tecnica del campionamento, le Determinazioni Dirigenziali. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, nelle 9 giornate in cui il Collegio è stato convocato sono state eseguite le seguenti attività di controllo:

- n. 9 verifiche di cassa del conto di tesoreria;
- n. 1 controllo dei valori di cassa economale presso le Sede di Brescia;

- verifiche a campione delle spese effettuate utilizzando le carte di credito aziendali e che le spese rendicontate trimestralmente fossero coerenti con quanto previsto dal regolamento interno dell'Istituto;
- verifiche delle rendicontazioni relative all'attività di sorveglianza TSE;
- verifiche delle rendicontazioni relative alle Note di Credito emesse;
- verifiche delle rendicontazioni relative ai pagamenti di fatture effettuati oltre i 60 giorni contrattualmente previsti;
- controllo di provvedimenti amministrativi (decreti e determinazioni);
- verifica accordi decentrati in merito alla compatibilità dei costi;
- verifica a campione cespiti sede territoriale di Milano
- verifica a campione ordinativi di incasso e di pagamento;
- verifica della trasmissione entro i termini di legge delle seguenti dichiarazioni:
 - Conto annuale 2022;
 - Certificazioni Uniche 2023 (redditi 2022);
 - Dichiarazioni IVA;
 - Denuncia IRAP;
 - Unico Enti non Commerciali;
 - Modello 770;
 - Comunicazione dei dati di bilancio al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'ISTAT;
 - Adempimenti connessi alle comunicazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
 - Adempimenti connessi alle comunicazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il "Censimento e revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'IZSLER".

Il Collegio inoltre ha verificato:

- il corretto adempimento dei **versamenti delle ritenute** e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi ad enti previdenziali e delle altre dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, e previdenziali;
- la **pubblicazione** nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Istituto **del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori**, che per il 2023 si attesta a 38 giorni, confermando che l'Istituto rispetta le tempistiche contrattualmente previste. Il dato è calcolato considerando nel conteggio anche le fatture oggetto di contestazione e quelle il cui pagamento è subordinato alla ricezione di finanziamento vincolato. A tale proposito il Collegio ha verificato trimestralmente l'andamento del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori e ha verificato a campione i documenti con tempistiche di pagamento superiori ai 60 giorni contrattualmente previsti accertando le motivazioni del ritardato saldo del debito (si vedano note prot. n. 9735 del 27.4.2023, n. 17057 del 26.7.2023, n.22379 del 04.10.2023, n. 531 dell'9.1.2024);
- la **pubblicazione** nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Istituto dei dati reddituali dei Direttori e dei Dirigenti in servizio presso l'IZSLER;
- la **comunicazione di assenza di posizioni debitorie**: il Decreto Legge 8.04.2013, n.35, convertito con modificazioni in Legge 06.06.2013, n. 64, prescrive che le Pubbliche Amministrazioni rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenute a caricare sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla fine dell'esercizio precedente, con gli identificativi dei debiti stessi. Tale obbligo non è più in vigore essendo stato superato dalla comunicazione dello "Stock del debito". L'Istituto ha, comunque, provveduto alla ricognizione dei debiti così come sancito dalla predetta norma e ha

riscontrato, alla data della rilevazione, l'assenza di posizioni debitorie esigibili maturate entro il 31.12.2023. Si è pertanto provveduto in data 30.01.2024 ad aggiornare il sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente comunicando l'assenza di posizioni debitorie.

Infine, il Collegio ha monitorato gli sviluppi dei seguenti aspetti di gestione amministrativa dell'Istituto:

- gestione del contenzioso;
- protocollo d'intesa in essere tra il Ministero della Salute e gli II.ZZ.SS per l'attivazione del Memorandum of Understanding con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WOAH ex OIE) anni 2022 – 2025: il Collegio ha accertato che è stato rilevato e accantonato il costo di competenza dell'esercizio 2023, pari a € 250.000;
- proposta di accordo e piano di ristrutturazione del debito, trasmesso dal Parco Tecnologico Padano con nota prot. 15471 del 03/07/2023 e relativa a un progetto di ricerca nel quale l'Istituto ha partecipato in qualità di unità operativa;
- piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2024-2026;
- esiti monitoraggio trasparenza e anticorruzione;
- iter trasferimento all'IZSLER delle attività del Centro Ricerche Marine di Cesenatico;
- iter trasferimento del reparto AREG dalla sede territoriale di Parma dell'Istituto presso i locali dell'Università degli Studi di Parma;
- iter per concessione in comodato d'uso gratuito all'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna dei locali in uso esclusivo e/o condiviso della Sede Territoriale di Sondrio, oltre che l'utilizzo in condivisione di alcune apparecchiature fatto salvo il rimborso dei costi e delle spese per la gestione dei locali.

Il Collegio, inoltre, ha effettuato il consueto incontro annuale con i membri del Nucleo di valutazione per un reciproco aggiornamento e scambio di informazioni.

Infine, il Collegio dei Revisori prende atto che è stato aggiornato il tariffario delle prestazioni di laboratorio, che dovrebbe incrementare nel 2024 il ricavo derivante dall'erogazione di prestazioni a pagamento.

In merito all'ammontare dei crediti verso clienti pubblici e privati stralciati nel corso dell'anno 2023, pari a € 617.754, il Collegio ha verificato a campione che si tratta di crediti inesigibili riferiti per circa € 72.000 a una quota di un finanziamento su un progetto di ricerca nel quale l'Istituto ha partecipato in qualità di unità operativa e per la parte restante a crediti inesigibili riferiti a procedure concorsuali o a clienti irreperibili, defunti, cessati e che lo stralcio rispetta i principi di redazione del bilancio secondo i quali la valutazione delle voci deve essere fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e "i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione (principio contabile OIC n. 15 e l'art. 2426 comma 1 punto 8). Sempre in tema di stralcio dei crediti, il Collegio ha preso atto con cadenza trimestrale delle note di credito emesse dall'Ente e ha verificato a campione la corrispondenza della documentazione con la motivazione che ha portato all'emissione del documento di storno.

Prima di concludere il Collegio dei Revisori evidenzia che, come riportato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, gli investimenti sono aumentati dell'11,53% e attestano lo sforzo per la messa a punto dei laboratori utilizzati per l'attività istituzionale e la sostituzione e l'ammodernamento delle infrastrutture a supporto dell'attività tecnico scientifica.

Al termine dell'attività di controllo e visto il perdurare della tensione internazionale e di un quadro economico difficoltoso che ha riflessi sulla gestione dell'IZSLER, il Collegio ritiene importante raccomandare alla Direzione di:

- migliorare la capacità di utilizzo dei finanziamenti vincolati assegnati all'IZSLER, in particolare quelli che afferiscono all'attività di ricerca;
- ponderare e monitorare i maggiori costi che derivano dal trasferimento di AREG presso l'UNIPR;

- ponderare e monitorare i maggiori costi che derivano dal trasferimento di alcune attività del Centro Ricerche marine di Cesenatico all'IZSLER;
- attivare un monitoraggio dei contratti in essere per le forniture di servizi, prevenendo la riduzione – contenimento delle prestazioni richieste, tenuto conto in particolare delle attività che possono essere svolte con il personale in servizio;
- non attivare nuovi contratti per prestazioni che possono essere assolte con il personale in servizio.
- monitorare periodicamente l'andamento economico complessivo.

Il Collegio, sulla scorta delle verifiche effettuate e dell'attività svolta nel corso del 2023 certifica la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.L.vo n.118 del 2011.

I Revisori, infine, verificato che alla nota integrativa del bilancio d'esercizio 2023 risultano allegati i prospetti SIOPE e il Rendiconto finanziario, esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Alle ore 12.30 si conclude la presente riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Marco Domenicali
- Dott. Marzio Colombo
- Dott. Stefano Bisogno

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D.L.vo n. 82/2005)